



RELAZIONE DI MISSIONE

Modello C allegato al progetto di bilancio consuntivo 2021

10 MAGGIO 2022

P.A. CROCE AZZURRA DEI MONTI SIBILLINI ODV

P.A Croce Azzurra dei Monti Sibillini Odv

Corso Giacomo Matteotti, 14
63854 Santa Vittoria in Matenano (FM)

Codice fiscale/Partita IVA: 01233240447

T: 0734 330041

E: segreteria@croceazzurrasibillini.it

E: croceazzurrasv@pec.it

SOMMARIO

Introduzione.....	5
Struttura del documento	5
1 Sezione 1 - Informazioni generali.....	5
1.1 Dati dell'Ente.....	5
1.2 Missione perseguita.....	5
1.3 Attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello Statuto	6
1.4 Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) in cui l'Ente è iscritto	8
1.5 Regime fiscale applicato	8
1.6 Sedi.....	8
1.7 Attività svolte	8
2 Sezione 2 - Dati Associativi.....	9
2.1 Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti	9
2.2 Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente.....	11
3 Sezione 3 - Criteri applicati per la redazione del bilancio	11
3.1 Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.....	11
3.2 Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale	11
4 Sezione 4 - Immobilizzazioni.....	11
4.1 Immobilizzazioni immateriali.....	11
4.2 Immobilizzazioni materiali	12
4.3 Immobilizzazioni finanziarie	12
5 Ampliamenti e sviluppo.....	12
5.1 Costi di impianto ed ampliamenti.....	12
5.2 Costi di sviluppo.....	12
6 Sezione 6 - Crediti e debiti.....	12
6.1 Crediti di durata residua superiore a 5 anni.....	12

6.2	Debiti di durata residua superiore a 5 anni. Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.....	13
6.3	Natura delle garanzie.....	13
7	Sezione 7 – Ratei e risconti.....	13
7.1	Ratei e risconti attivi.....	13
7.2	Ratei e risconti passivi.....	13
7.3	Altri fondi.....	14
8	Sezione 8 – Patrimonio netto	14
9	Sezione 9 – Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche	15
10	Sezione 10 – Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate	15
11	Sezione 11 – Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale	15
12	Sezione 12 – Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute .	16
13	Sezione 13 – Collaboratori e volontari.....	17
13.1	Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.....	17
13.2	Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all’art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.....	17
14	Sezione 14 – Compensi all’organo di amministrazione, all’organo di controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale	17
15	Sezione 15 – Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all’art. 10 del D.Lgs n. 117/2017 e s.m.i.	18
16	Sezione 16 - Operazioni realizzate con parti correlate	18
17	Sezione 17 – Proposta di destinazione dell’avanzo o di copertura del disavanzo	18
18	Sezione 18 – Illustrazione della situazione dell’Ente e dell’andamento della gestione.....	19
19	Sezione 19 – Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.....	19
20	Sezione 20 – Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità	



statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale	20
21 Sezione 21 - Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'Ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse	20
22 Sezione 22- Costi e proventi figurativi	20
22.1 Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi	20
22.2 Descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi precedenti.....	20
23 Sezione 23 - Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti	21
24 Sezione 24 - Descrizione dell'attività di raccolta fondi.....	21
25 Rendiconto specifico previsto dal comma 6, art. 87 del D.Lgs n. 177/2017 e s.m.i.	21

INTRODUZIONE

La Relazione di missione è il documento di accompagnamento del bilancio della Croce Azzurra dei Monti Sibillini, che descrive non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte rispetto alle attività caratteristiche, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi - anche non monetari - che riportano i risultati operativi. È il documento che racconta l'ente nella sua interezza, poiché approfondisce e rende noto ai portatori di interesse gli obiettivi raggiunti, i risultati economici e i risultati sociali che non vengono rilevati dal solo bilancio contabile.

La Relazione di missione deve contenere informazioni relative a tre aspetti:

- la missione e l'identità dell'ente;
- le attività istituzionali, volte al perseguimento diretto della missione;
- le attività strumentali rispetto al perseguimento della missione istituzionale e quindi le attività di raccolta fondi e di promozione dell'ente.

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il documento è suddiviso in 24 paragrafi in cui sono riportate, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni ove esse rilevino, le informazioni richieste nei paragrafi anzidetti. L'ente può riportare ulteriori informazioni, rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

1 SEZIONE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

1.1 DATI DELL'ENTE

La Pubblica Assistenza Croce Azzurra dei Monti Sibillini Organizzazione di Volontariato (nel seguito indicata brevemente come **Associazione**) è un ente del terzo settore istituito con atto del notaio Giulio Acquaticci di Amandola in data 13/07/1989, registrato in Ascoli Piceno in data 25/07/1989. La denominazione originaria (Pubblica Assistenza Croce Azzurra Onlus) rifletteva le caratteristiche sociali costitutive anche in relazione alle norme vigenti all'epoca della costituzione stessa. Con atto del notaio Francesco Ciuccarelli, redatto in data 29/10/2020, lo Statuto, la denominazione, gli scopi sociali, l'organizzazione e le modalità gestionali, sono stati modificati ed integrati per adempiere pienamente al dettato del DLgs 3 luglio 2017 (Testo Unico del terzo settore). L'attuale denominazione riflette inoltre la valutazione della territorialità d'azione dell'Ente, estesa all'area dei Sibillini, con l'interessamento di comuni appartenenti a più province.

1.2 MISSIONE PERSEGUITA

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse

generale tra quelle previste nell'art. 4 dello Statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

L'Associazione fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sull'attività di volontariato, intesa quale quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

L'Associazione profonde il suo impegno nel rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

- a) promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
- e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;
- f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
- g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente Statuto.

1.3 ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (come richiamato nel Testo Unico del terzo settore), l'Associazione svolge

una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e prestazioni sanitarie;
- b) servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;
- c) servizi di trasporto socio sanitario e mezzo di autoambulanza;
- d) gestione di servizi sociali, socio sanitari o assistenziali;
- e) servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;
- f) donazione di sangue e organi;
- g) iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
- i) iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- j) attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;
- k) organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
- l) organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto;
- m) organizzazione e gestione di servizi sociali e assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- n) promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale;
- o) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della non violenza e della difesa non armata;
- p) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- q) assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;
- r) attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

1.4 SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS) IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

L'Associazione è iscritta nella **sezione 1** del Registro Unico nazionale del terzo settore, quella riservata alle organizzazioni di volontariato (**ODV**).

1.5 REGIME FISCALE APPLICATO

All'Associazione, in quanto organizzazione di volontariato che svolge attività non commerciali, si applica il regime fiscale forfettario.

1.6 SEDI

L'Associazione svolge le attività indicate al precedente paragrafo 1.3, avvalendosi di personale, volontari, mezzi, dispositivi sanitari ed altre attrezzature, dislocate su due sedi operative.

La sede di Santa vittoria in Matenano, sita in via Giacomo Matteotti n. 13, è quella istituzionale dove operano il Consiglio direttivo, l'amministrazione e dove si svolgono parte delle attività di trasporto sanitario e sociale dell'Associazione: emergenza-urgenza, trasporti programmati, trasporti a richiesta, trasporti sociali.

La sede di Amandola, sita in via Ancona n. 54, funge da supporto al personale impegnato nella POTES e quale centro di formazione dell'Associazione.

1.7 ATTIVITÀ SVOLTE

Le attività svolte in misura prevalente indicate fra quelle elencate al paragrafo 1.3 ed in particolare:

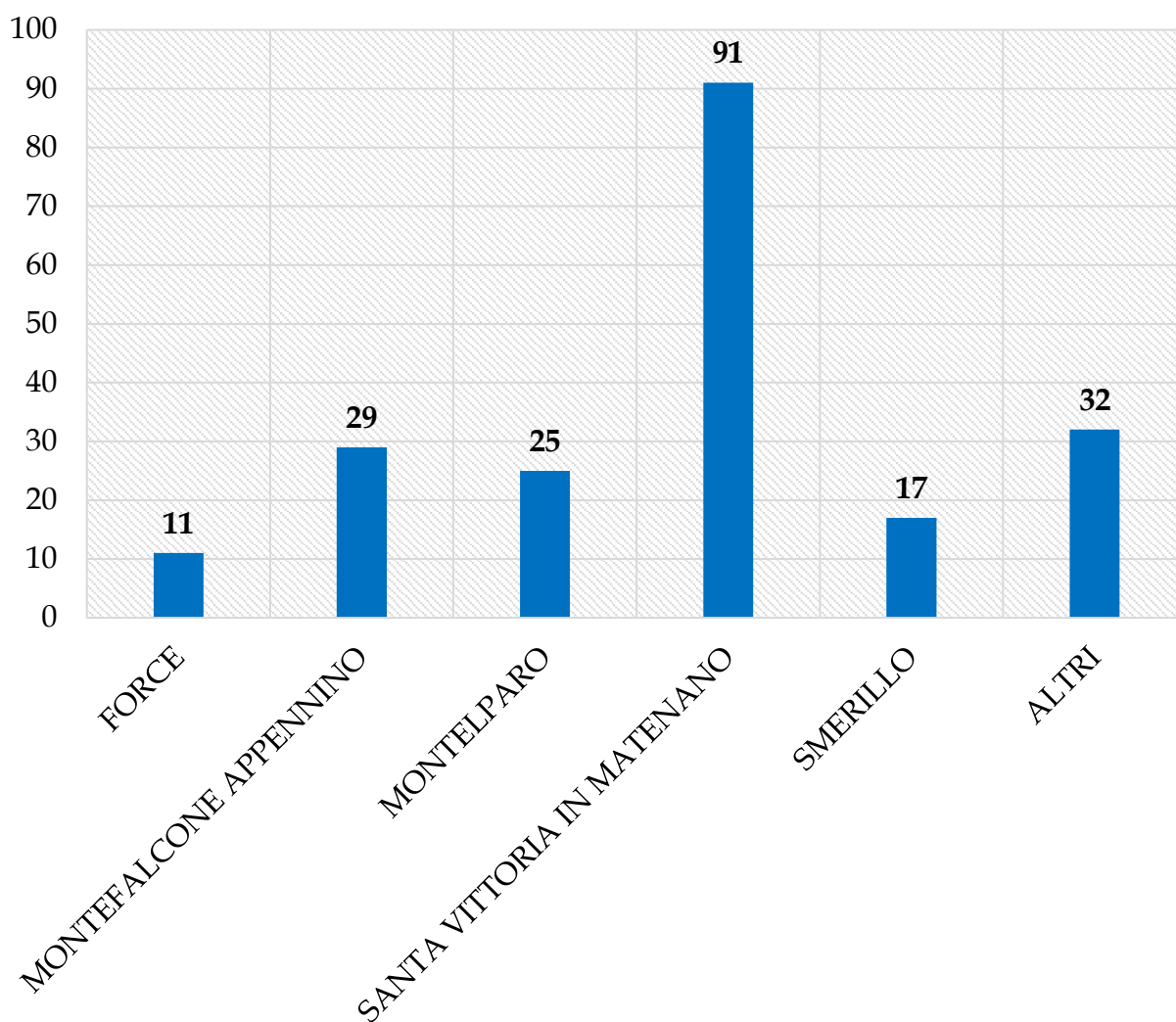
- a) servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;
- b) servizi di trasporto socio sanitario e mezzo di autoambulanza;
- c) gestione di servizi sociali, socio sanitari o assistenziali;
- d) iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
- f) organizzazione e gestione di servizi sociali e assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- g) attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

2 SEZIONE 2 - DATI ASSOCIATIVI

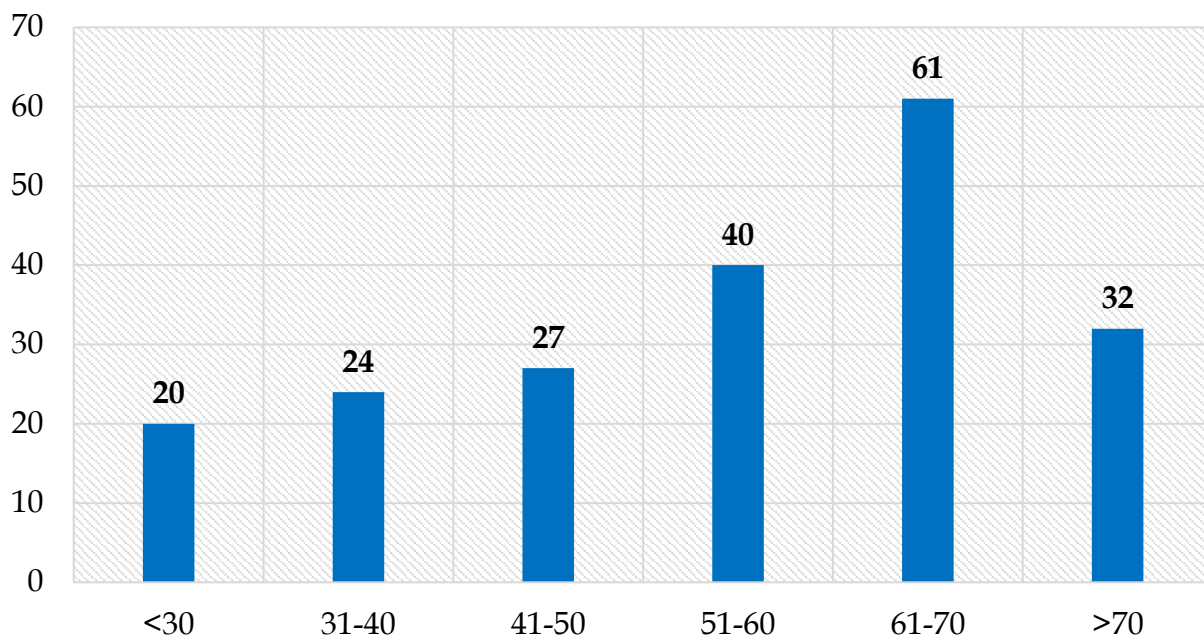
2.1 DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Al 31 dicembre 2021 i soci regolarmente iscritti ed attivi sono 205, ripartiti per comune di residenza, per classi d'età e per genere così come indicato nei grafici seguenti:

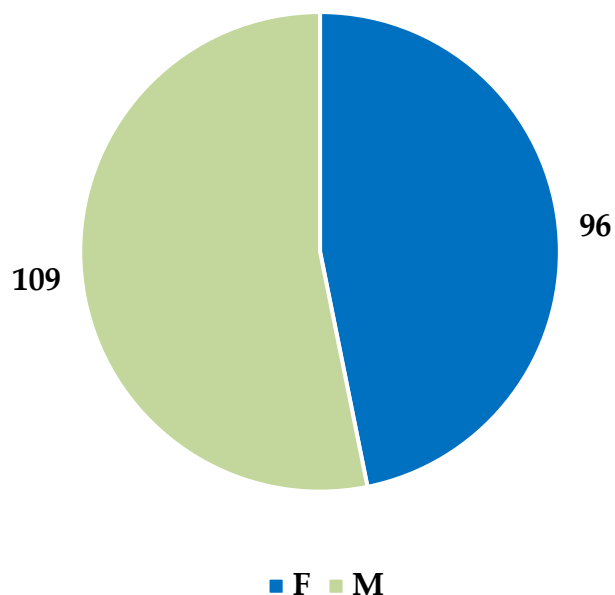
Distribuzione dei soci per comune di residenza



Distribuzione dei soci per classi d'età



Distribuzione dei soci per genere



Gli associati sono aggiornati sulle attività svolte dalla Croce Azzurra dei Monti Sibillini, attraverso campagne informative sul sito internet dell'Associazione, sui profili social ed in occasione dell'Assemblea ordinaria. Il coinvolgimento si attua anche attraverso eventi e manifestazioni di varia natura, organizzate allo scopo di condividere esperienze e

notizie sulla vita associativa.

2.2 INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

I soci sono attivamente impegnati nello svolgimento delle seguenti attività a favore dell'Associazione:

- Volontariato per le attività generali;
- Ricerca fondi e donazioni;
- Reclutamento di nuovi volontari;
- Supporto organizzativo ed operativo per le attività sociali e statutarie;
- Erogazione formazione.

3 SEZIONE 3 - CRITERI APPLICATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO

3.1 CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESI ALL'ORIGINE IN MONTEA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

3.2 EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non sono state effettuate eliminazioni delle voci di bilancio né eventuali accorpamenti.

4 SEZIONE 4 - IMMOBILIZZAZIONI

4.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non presenti.

4.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ -	€ -	€ 97.038	€ 412.464	€ -	€ 509.502
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ 97.038	€ 412.464	€ -	€ 509.502
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ 11.541	€ -	€ 7.207	€ 21.899	€ -	€ 40.647
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 173	€ -	€ 541	€ 2.175	€ -	€ 2.889
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ 11.368	€ -	€ 6.666	€ 19.724	€ -	€ 37.758
Valore di fine esercizio						
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ 11.368	€ -	€ 6.666	€ 19.724	€ -	€ 37.758

4.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non presenti.

5 AMPLIAMENTI E SVILUPPO

5.1 COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTI

Non presenti.

5.2 COSTI DI SVILUPPO

Non presenti.

6 SEZIONE 6 - CREDITI E DEBITI

6.1 CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non sono presenti crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da

garanzie reali.

6.2 DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI. DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non presenti.

6.3 NATURA DELLE GARANZIE

Non compilato.

7 SEZIONE 7 - RATEI E RISCONTI

7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€	€ -	€ -
Risconti attivi	€	€ 1.546	€ 1.546
TOTALE	€	€ 1.546	€ 1.546

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Polizze assicurative rischi tecnologici	€ 573
Contratto rete Internet Eolo	€ 85
Polizze assicurative automezzi	€ 1.478
TOTALE	€ 2.136

7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ -	€ 156	€ 156
Risconti passivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ 156	€ 156

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Commissioni bancarie e bolli IV trimestre	€ 140
IB-BASE Carifermo	€ 16
TOTALE	€ 156

7.3 ALTRI FONDI

Non presenti.

8 SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€	€	€	€
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€	€	€	€
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	€	€	€
Riserve vincolate destinate da terzi	€	€	€	€
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€	€	€	€
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -		€ -	€ -
Altre riserve	€ -	€ 126.431	€ -	€ 126.431
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -	€ 126.431	€ -	€ 126.431
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -		€ 17.462	-€ 17.462
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ -	€ 126.431	€ 17.462	€ 108.969

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€	€	€	€
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€	€	€	€
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	€	€	€
Riserve vincolate destinate da terzi	€	€	€	€
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€	€	€	€
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€	€	€	€
Altre riserve	€ 126.431	Ris. Var. principi contabili	NO	€ 126.431
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 126.431			€ 126.431
TOTALE	€ 126.431			€ 126.431

9 SEZIONE 9 - INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

L'Associazione è impegnata ad elaborare iniziative progettuali con l'obiettivo di mitigare e risolvere criticità sociali individuate tra gli scopi statutari. Le iniziative anzidette vengono condivise con soggetti istituzionali, economici e del terzo settore al fine di acquisire parte o tutte le risorse economiche, infrastrutturali, gestionali ed organizzative, indispensabili all'implementazione delle attività previste dai progetti. Le risorse così ricevute saranno utilizzate esclusivamente per soddisfare le specifiche finalità per le quali sono state acquisite.

10 SEZIONE 10 - DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono presenti erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione; pertanto nessun debito nei confronti dell'erogatore è stato iscritto in bilancio.

11 SEZIONE 11 - ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Tesseramento Soci	€ -	€ 2.050	€ 2.050
Prestazioni Servizi ASUR	€ -	€ 357.334	€ 357.334
Servizio Trasporto Sanitario	€ -	€ 1.970	€ 1.970
Corsi BLS	€ -	€ 2.020	€ 2.020
Prestazioni Servizi ASUR (anno precedente)	€ -	€ 32.181	€ 32.181
Prestazioni Servizi Unione Montana	€ -	€ 53.561	€ 53.561
Rimborsi Collettivi Assist. Nefropatici	€ -	€ 13.103	€ 13.103
Erogazioni liberali Art. 13 e Erogazioni 5x1000	€ -	€ 16.898	€ 16.898
Da attività diverse			
	€	€	€
Da attività di raccolta fondi			
	€	€	€
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Interessi bancari attivi	€	€ 5	€ 5
	€	€	€

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Di supporto generale			
	€	€	€
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
	€	€	€

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Costi per acquisto di materiale di consumo, divise e abbigliamento, cancelleria	€ -	€ 34.121	€ 34.121
Costi per acquisto di servizi	€ -	€ 163.705	€ 163.705
Costi per godimento di beni di terzi	€ -	€ 7.745	€ 7.745
Costi per il personale dipendente	€ -	€ 285.325	€ 285.325
Costi per ammortamenti e svalutazioni	€ -	€ 2.888	€ 2.888
Costi per altri oneri di gestione	€ -	€ 528	€ 528
Da attività diverse			
	€	€	€
Da attività di raccolta fondi			
	€	€	€
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Costi per interessi passivi ed altri oneri finanziari	€	€ 1.688	€ 1.688
	€	€	€
Di supporto generale			
	€	€	€
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			
	€	€	€

12 SEZIONE 12 - DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

L'Associazione ha attive alcune iniziative di reperimento di erogazioni liberali, iniziative operanti in occasione di determinati eventi quali:

- Festività nazionali e locali;
- Eventi associativi (assemblee, cene sociali, incontri culturali e formativi).

13 SEZIONE 13 - COLLABORATORI E VOLONTARI

13.1 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	8,35
Altro	0,53
Totale	8,88

13.2 NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

VOLONTARI	Numero medio
Numero medio dei volontari al termine dell'esercizio	38
Numero medio dei volontari nell'esercizio	34

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

14 SEZIONE 14 - COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO ED AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€
Sindaci	€
Revisori legali dei conti	€
TOTALE	€

15 SEZIONE 15 - PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS N. 117/2017 E S.M.I.

Non presenti.

16 SEZIONE 16¹ - OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE²

Non presenti.

17 SEZIONE 17 - PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
Riduzione di altre riserve	-€ 17.462
	€
	€
	€
	€
TOTALE	-€ 17.462
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

¹ Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

² È necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

18 SEZIONE 18 – ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE³

L'Associazione nel 2021 ha attraversato una fase di recupero, molto lento ma graduale, rispetto al quasi totale blocco delle attività proprie relative all'anno 2020, il primo della pandemia da Covid-19. La piena utilizzazione delle strutture sanitarie per interventi e prestazioni legate alla pandemia ha comportato, nel 2020, una drastica riduzione di quasi tutte le attività con conseguente riduzione dei ricavi. Nel contempo i costi hanno visto un deciso incremento a causa soprattutto dei presidi di sicurezza necessari agli operatori per operare a contatto con soggetti potenzialmente positivi. Nel 2021 la situazione si è lentamente attenuata con la ripresa di alcuni servizi, in particolare nel terzo trimestre, dove si è registrato l'incremento più consistente seppur notevolmente ridotto rispetto al periodo pre-Covid. Il recupero di cui sopra è stato in parte rallentato dall'incremento notevolissimo dei casi di contagio dei mesi di ottobre, novembre e dicembre, che hanno saturato nuovamente le strutture sanitarie impedendone l'utilizzazione per i normali servizi di screening, cura, e chirurgia.

19 SEZIONE 19 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Nel corso del 2022 e del biennio successivo si prevede un netto e sostanziale recupero dell'ammontare dei servizi erogati dall'Associazione, molto probabilmente a livelli superiori al periodo precedente l'insorgere del Covid. Tutte le attività di screening, di cura ordinaria e di chirurgia programmata, subiranno incrementi al fine di recuperare le prestazioni non erogate nel corso della pandemia. A ciò corrisponderà un parallelo aumento dei servizi di trasporti sanitari e non forniti dall'Associazione.

Gli incrementi anzidetti produrranno maggiori ricavi derivanti dalla crescita dei rimborsi da parte dell'ASUR. Parallelamente l'Associazione dovrà ricorrere all'utilizzo di un maggiore numero di mezzi e di personale necessario a soddisfare la crescente domanda di servizi, con conseguente incremento dei costi. Una corretta gestione delle attività consentirà di massimizzare i primi e di tenere sotto stretto controllo i secondi con il probabile recupero del disavanzo del bilancio in approvazione ed il ripristino dell'equilibrio economico e finanziario dell'Associazione.

³ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

20 SEZIONE 20 - INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'Associazione prevede di perseguire le finalità statutarie legate a quelle attività generali che sono parte del core-business, con una gestione attenta e rigorosa informata a principi di economicità e trasparenza. In particolare si procederà ad una ricognizione dei costi al fine di eliminare quelli improduttivi e comunque procedere ad una riduzione di tutte le fonti di spreco. Si analizzeranno i processi sulla base della raccolta e della digitalizzazione dei dati operativi, gestionali, contabili al fine di individuare possibili correttivi che consentano di ridurre i costi ed incrementare i servizi da rendere disponibili alla collettività. Il combinato disposto delle operazioni di ottimizzazione anzidette, contribuirà alla diminuzione dei costi unitari, così da rendere disponibili alla collettività servizi accessibili specie alle fasce economicamente deboli della popolazione e di conseguenza ottemperare alle finalità sociali previste dalla Statuto. Allo scopo si dovranno individuare modalità di riduzione dell'incidenza del costo del personale sul totale dei ricavi, prevedendo il reclutamento, nell'organico dell'Associazione, di un numero sempre crescente di volontari.

21 SEZIONE 21 - INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

L'Associazione allo stato non svolge alcuna attività diversa da quelle generali indicate nello Statuto.

22 SEZIONE 22 - COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

22.1 PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁴

Considerata la natura facoltativa di tale prospetto, valutata l'impossibilità di esporre dati certi con criteri di valutazione coerenti e non disponendo di un **adeguato e oggettivo metodo di rilevazione** dei costi e dei proventi figurativi, tale sezione non viene compilata.

22.2 DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

Non compilata.

⁴ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

23 SEZIONE 23 - DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁵

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo ANPAS stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore, si dà atto che la differenza retributiva tra tutti i lavoratori dipendenti, calcolata sulla base della retribuzione annua lorda, non è superiore al rapporto uno a otto.

24 SEZIONE 24 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁶

Allo stato la raccolta fondi è gestita in modalità poco strutturata, con intercettazione dei potenziali donatori in occasioni di eventi, partecipazione a manifestazioni, attività estemporanee di volontari, dipendenti e componenti del Consiglio direttivo dell'Associazione.

Nel prossimo futuro, le attività di reperimento fondi saranno strutturate rigorosamente con la definizione di un piano di fund-raising, elaborato attraverso le fasi seguenti:

- Individuazione della platea potenziale dei donatori;
- Raccolta dati;
- Implementazione di un database di gestione delle anagrafiche dei donatori e delle attività di raccolta fondi;
- Campagne di sensibilizzazione e coinvolgimento di Enti, operatori economici e privati cittadini.

25 RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL COMMA 6, ART. 87 DEL D.LGS N. 177/2017 E S.M.I.⁷

RENDICONTO evento "n"	
ENTRATE specifiche	
Donazioni libere	€
Entrate da cessione di beni di modico valore	€

⁵ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁶ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

⁷ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.



Entrate da offerta di servizi di modico valore	€
Totale	€
SPESE specifiche	
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO	
noleggio stand	€
noleggio furgoni	€
spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)	€
Totale	€
SPESE PROMOZIONE EVENTO	
volantini, stampe	€
spese di pubblicità (tv, radio, altro)	€
viaggi e trasferte	€
Totale	€
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€
Totale	€
AVANZO/DISAVANZO	€

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "n"

- Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica**

L'Ente _____, in data xx/xx/xxxx ha posto in essere un'iniziativa/manifestazione denominata _____, al fine di raccogliere fondi da destinare:

- Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)**

Sono stati raccolti fondi per la manifestazione " _____".
L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad euro _____ (totale entrate)

Le donazioni libere si riferiscono ai contributi e donazioni su c/c bancario - postale ottenuti da società ed enti privati/ pubblici per un totale di euro _____.

Le entrate relative alla manifestazione si riferiscono invece ai fondi raccolti durante le giornate di sensibilizzazione da parte dei nostri volontari, in particolare:

nella prima giornata sono stati raccolti fondi per euro _____

nella seconda giornata sono stati raccolti fondi per euro _____



• **Spese relative alla manifestazione (USCITE)**

Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'acquisto di _____ beni (*n.dei beni, qualità, prezzo unitario*)

Le altre spese sono relative a: _____ (*dettaglio spese e relativo importo*)

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad _____ euro
che verranno destinati per euro _____ a (*descrizione dettagliata della destinazione del margine realizzato*)

Santa Vittoria in Matenano, lì 18/05/2022

Il Consiglio direttivo